

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA 2025/2026

PREMESSO CHE

- in data 30/09/2025, il Dirigente Scolastico ha convocato, a mezzo mail prot. n. 9352, le RSU d'Istituto nelle persone di Mazzali Chiara, Lugli Luisa e Ragone Stefano e le OO.SS. FLC/CGIL, CISL SCUOLA, UIL SCUOLA, ANIEF, GILDA, SNALS per informazione preventiva, confronto e apertura del tavolo contrattuale per l'anno scolastico 2025/26;
- in data 10/12/2025, le parti contrattuali sono state riconvocate dal Dirigente Scolastico, informalmente a mezzo mail, per discutere sulla bozza dell'ipotesi di contratto integrativo d'istituto;
- in seguito all'assemblea sindacale tenutasi tra il personale docente e ATA, la bozza è stata ridiscussa dalle parti contrattuali in vista della sottoscrizione che è stata fissata per il giorno 04/02/2026;
- in data 04/02/2026, la delegazione trattante - composta dal Dirigente Scolastico, dalle RSU e dalle OO.SS. CISL SCUOLA e SNALS - ha concluso e siglato la preintesa contrattuale per l'anno scolastico 2025/26 da sottoporre all'esame dei Revisori dei Conti;
- la Contrattazione Integrativa si è svolta sulle materie e nei limiti stabiliti dalla normativa vigente e dai Contratti Collettivi Nazionali e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono;
- la Contrattazione Integrativa d'Istituto non ha rappresentato un semplice adempimento burocratico amministrativo, ma piuttosto è stata uno "strumento", fondato sulla valutazione della realtà dell'Istituto e degli obiettivi strategici individuati nel PTOF;

VISTA la Circolare n. 25 prot. 64981 del 19/07/2012 della Ragioneria Generale dello Stato, avente per oggetto "Schemi di relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria ai contratti integrativi" di cui all'art. 40, comma 3-sexies, del Decreto Legislativo 165/2001 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Piano dell'Offerta Formativa per l'anno scolastico 2025-26;

- VISTA** la proposta di organizzazione dei servizi generali ed amministrativi del D.S.G.A. nella quale vengono individuate le attività, i compiti specifici, le responsabilità per le quali incaricare il personale ATA per la realizzazione del POF;
- VISTA** l'ipotesi di contrattazione integrativa d'istituto, sottoscritta il 04/02/2026 fra le parti, in applicazione del CCNL 23/12/2025;
- VISTO** il budget economico del MOF per l'a.s. 2025/2026 calcolato in base ai parametri fissati dall'Intesa MIUR del 24/06/2016 e per le altre tipologie di finanziamento oggetto di contrattazione allegate all'ipotesi di contratto integrativo;

Legittimità giuridica (art. 40bis, comma 5, D.Lgs 165/2001 come modificato dal D.Lgs 150/2009, circ. MEF n. 25 del 19/07/2012)

Premessa	
Obiettivo	Corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e trasparenza nei confronti del cittadino
Modalità di redazione	La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – con circolare n. 25 del 19/07/2012. Gli schemi sono articolati in moduli, a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sotto voci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame. Le parti ritenute non pertinenti sono presenti nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico-finanziaria, completate dalla formula “parte non pertinente allo specifico accordo illustrato”.
Finalità	Utilizzo delle risorse dell'anno 2025/2026 per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato appartenente alle seguenti aree professionali: a) area della funzione docente; b) area dei servizi generali, tecnici e amministrativi.
Struttura	Composta da 2 moduli: -“Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto”; -“Illustrazione dell'articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili”.

MODULO 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti di legge.

Data di sottoscrizione		
Periodo temporale di vigenza		Dall’1/9/2025 al 31/8/2026
Composizione della delegazione trattante		Parte pubblica Dirigente Scolastico, Prof.ssa Annita Verticilo RSU interna: Mazzali Chiara CISL SCUOLA Lugli Luisa FLC/CGIL Ragone Stefano ANIEF Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del presente CCNL, come previsto dall'Accordo quadro 7-8-1998 sulla costituzione della RSU (elenco sigle): UIL SCUOLA – CISLSCUOLA - ANIEF - SNALS - FED.NAZ.GILDA/UNAMS. Presenti alla Firma del contratto: CISL SCUOLA, SNALS
Soggetti destinatari		Personale docente e ATA interni
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Da art. 6 comma 2 CCNL 2006/2009 a) criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990, così come modificata e integrata dalla legge n.83/2000; b) attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro; c) i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell’art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari.
Rispetto dell’iter Adempimenti procedurale e degli atti Propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell’Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell’Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa	È stata acquisita la certificazione dell’Organo di controllo interno <i>Sezione non di pertinenza di questa amministrazione scolastica</i>
		Nel caso l’Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli <i>Sezione non di pertinenza di questa amministrazione scolastica</i>
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano	E’ stato adottato il Piano della performance previsto dall’art.10 del d.lgs. 150/2009 “Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato” - Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare “i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del D.Lgs 150/99”.

	sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	E' stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art.11, comma 2 del d.lsg. 150/2009 “Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato” - Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare “i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del D.Lgs 150/99”. E' stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 “Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato” - Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare “i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del D.Lgs 150/99”. La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'art.14, comma 6 del d. lgs. 150/2009 “Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato” - Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare “i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del D.Lgs 150/99”.
Eventuali osservazioni: La presente Relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo è conforme: a) ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa; b) ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso d.lgs. n.165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa; c) dalle disposizioni sul trattamento accessorio; d) dalla compatibilità economico-finanziaria; e) dai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale.		

MODULO 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie – risultati attesi – altre informazioni utili)

Illustrazione delle disposizioni del contratto.

Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'amministrazione scolastica e dei sindacati, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività. Esso è improntato alla correttezza e trasparenza dei comportamenti.

La contrattazione collettiva integrativa è finalizzata ad incrementare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi innovatori in atto anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte. La contrattazione integrativa si svolge alle condizioni previste dagli artt. 40 e 40 bis del decreto legislativo n. 165/2001. La verifica sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa si attua ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. n.165/2001. Le attività retribuite, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola, eventualmente prevedendo compensi anche in misura forfetaria, da definire in sede di contrattazione, in correlazione con il POF, su delibera del consiglio di circolo o d'istituto, il quale, a

tal fine, acquisisce la delibera del collegio dei docenti. La ripartizione delle risorse del fondo, tiene conto anche con riferimento alle consistenze organiche delle aree, docenti ed ata, dei vari ordini e gradi di scuola eventualmente presenti nell'unità scolastica.

Per gli insegnanti la finalizzazione delle risorse va prioritariamente orientata agli impegni didattici ed organizzativi per la didattica, ore aggiuntive di insegnamento, di recupero e di potenziamento. La progettazione è ricondotta ad unitarietà nell'ambito del POF, evitando burocratizzazioni e frammentazioni dei progetti.

Articolato del contratto

PARTE GENERALE	Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata Art. 2 – Interpretazione autentica
RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI	Art. 3 – Obiettivi e strumenti Art. 4 – Rapporti tra RSU e Dirigente Scolastico Art. 5 – Informazione e verifica del Contratto d'Istituto Art. 6 – Confronto Art. 7 – Contrattazione integrativa Art. 8 – Attività sindacale Art. 9 – Assemblea in orario di lavoro Art. 10 - Referendum Art. 11 – Modalità di sciopero Art. 12 – Contingente minimo
DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE ED ATA	Art. 13 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio Art. 14 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione
REGOLAMENTAZIONE DEI DIRITTI E DOVERI INDIVIDUALI	Personale docente Art. 15 – Organizzazione del lavoro del personale docente Art. 16 – Attività funzionali all'insegnamento Art. 17 – Casi particolari di sostituzione personale Art. 18 – Casi particolari di utilizzazione Art. 19 – Sostituzione docenti assenti Art. 20 – Permessi brevi Art. 21 – Ferie Art. 22 – Assenze per malattia Art. 23 – Criteri generali per il diritto alla formazione Art. 24 – Criteri per l'assegnazione degli incarichi retribuiti con il Fondo d'Istituto Art. 25 – Modalità di conferimento degli incarichi Personale ATA Art. 26 – Atti preliminari Art. 27 – Individuazione dei settori di lavoro Art. 28 – Criteri per l'assegnazione del personale Assistente Amministrativo ai settori di servizio Art. 29 – Orario di lavoro del personale ATA Art. 30 – Criteri per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità in entrata e uscita del personale ATA Art. 31 – Turnazioni

	Art. 32 – Modalità di rilevazione delle presenze Art. 33 – Permessi orari retribuiti Art. 34 – Permessi brevi Art. 35 – Ritardi Art. 36 – Assenze per malattia Art. 37 – Ferie Art. 38 – Sostituzione colleghi assenti Art. 39 – Criteri per l'attribuzione di incarichi specifici Art. 40 – Criteri per l'attribuzione di attività aggiuntive Art. 41 – Partecipazione a corsi di formazione e aggiornamento
SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	Art. 42 – principi generali – soggetti tutelati Art. 43- Obblighi in materia di sicurezza Art. 44 – Il servizio di prevenzione e protezione Art. 45 – Documento di valutazione dei rischi Art. 46 – Sorveglianza sanitaria Art. 47 – Riunione periodica Art. 48 – Aggiornamento del personale Art. 49 – Servizio PPR, individuazione dei componenti ed attribuzione dei compiti Art. 50 – Doveri e diritti dei lavoratori Art. 51 – Il Responsabile del Servizio PPR Art. 52 – Sorveglianza sanitaria, medico competente Art. 53 – Il DVR Art. 54 – Riunione periodica di prevenzione e protezione dei rischi Art. 55 – I programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e salute Art. 56 – Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)
CRITERI GENERALI DI RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	Art. 57 – Risorse finanziarie disponibili Art. 58 – Analisi delle risorse disponibili Art. 59 – M.O.F. e Suddivisione del Fondo dell'Istituzione tra Docenti e ATA Art. 60 - Funzioni strumentali Art. 61 – Incarichi specifici personale ATA Art. 62 – Determinazione dei compensi per personale docente e ATA Art. 63 – Compensi per le attività di ed. fisica Art. 64 – Ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti Art. 65 – Progetti comunitari e nazionali Art. 66 – Funzioni miste
DISPOSIZIONI FINALI	Art. 67 – Criteri di attivazione del lavoro agile per il personale ATA Art. 68 - Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale Art. 69 – Determinazione dei residui Art. 70 – Liquidazione dei compensi Art. 71 – Certificazione di compatibilità economico/finanziaria Art. 72 – Disposizioni finali Art. 73 – Informazione sull'applicazione delle

Lettera B – Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del fondo unico di amministrazione

Si precisa in premessa che nella scuola al Fondo unico di amministrazione corrisponde il Fondo dell'Istituzione Scolastica (F.I.S.), che costituisce la dotazione finanziaria erogata dallo Stato alle istituzioni scolastiche per l'attribuzione dei compensi al personale impegnato in attività aggiuntive, a cui vanno aggiunte eventuali dotazioni ulteriori (Funzioni strumentali, Economie degli anni precedenti...). Nel contratto integrativo è stato convenuto tra le parti che tutte le risorse a disposizione, il fondo di istituto, i fondi per le funzioni strumentali e gli incarichi specifici e le altre fonti di finanziamento, che prevedono la retribuzione del personale, seguano le seguenti modalità: uso selettivo delle risorse e incremento della produttività.

Le risorse sono finalizzate, infatti, a sostenere il processo di autonomia scolastica con particolare riferimento alle attività didattiche, organizzative, amministrative e gestionali necessarie alla piena realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa. In questa prospettiva, nell'impiego delle risorse non è stata esclusa nessuna delle componenti professionali della scuola in considerazione del ruolo necessario e dell'apporto fornito da tutto il personale alle attività previste dal Piano dell'Offerta Formativa.

Nell'allocazione delle risorse e nella definizione dei criteri per l'attribuzione dei compensi accessori sono stati utilizzati obiettivi specifici di efficacia, efficienza e produttività correlando i compensi al raggiungimento dei risultati programmati. Il principio ispiratore di questa parte del contratto è stato quello della corrispettività, in base al quale i compensi accessori sono attribuiti esclusivamente a fronte di prestazioni di lavoro effettivamente erogate.

Il Contratto di Istituto non prevede in alcun caso modalità di distribuzione a pioggia e in modo indifferenziato delle risorse, ma è incentrato sulla qualità della didattica, per il successo formativo di ciascun alunno, e del servizio a garanzia dell'interesse della comunità, assicurando la possibilità di realizzazione degli obiettivi previsti dal POF e facendosi carico dei problemi determinati dalla riorganizzazione del lavoro per l'evoluzione della normativa.

I fondi saranno erogati al personale che effettivamente si è impegnato ed ha svolto le attività programmate, corrispondendo i compensi in base ai criteri della durata e dell'intensità della prestazione di lavoro e in rapporto all'effettivo carico di lavoro, richiesto per l'espletamento dello specifico incarico, computando le ore effettive di attività prestata e documentata, o in ragione di un'unica cifra prestabilita a fronte dei maggiori o più intensi carichi di lavoro, erogata previa verifica dell'effettivo svolgimento dell'incarico attribuito.

Si illustrano, a seguire, le modalità di utilizzo delle risorse:

RISORSE LORDO DIPENDENTE		
TIPOLOGIA DEL COMPENSO	DOCENTI	ATA
COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO	€ 4.000,00	
FUNZIONI STRUMENTALI	€ 4.107,39	
ATTIVITA' E INCARICHI	€ 21.295,75	

DELIBERATI NELL'AMBITO DEL POF		
PROGETTI PER MIGLIORAMENTO OFFERTA FORMATIVA a valere su FIS	€ 8.431,50	
ATTIVITA' AGGIUNTIVE DEL PERSONALE ATA		€ 9.847,49
INDENNITA' DI DIREZIONE AL DSGA		€ 4.482,00 ¹
INDENNITA' SOSTITUTO DSGA		€ 516,30
INCARICHI SPECIFICI ATA		€ 3.245,00
ATTIVITA' COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA	€ 964,77	
ORE ECCEDENTI SOSTITUZIONE COLLEGHI ASSENTI	€ 2.997,90	
TOTALE	€ 41.797,31	€ 18.090,79

¹ oltre incremento una tantum di € 357,90, come da Nota MIM prot. 45352/2025

Quantificazione delle risorse finanziarie disponibili per la contrattazione integrativa dell'a.s. 2025/2026 (art. 78 CCNL 18/01/2024)

TIPOLOGIA COMPENSO MOF	Note MIM prot. 8836/2025 e 45352/2025*		da Cedolino Unico (lordo dipendente)		TOTALE Assegnazione + economie + ridistribuzioni economie
	A.S. 2025/26	PG	ECONOMIE	PG	A.S. 2025/26
FONDO ISTITUZIONE SCOLASTICA	34.210,74	PG5	96,39	PG5	38.048,94
FUNZIONI STRUMENTALI	4.107,39	PG5	0	PG5	4.107,39
INCARICHI SPECIFICI ATA	3.086,27	PG5	161,15 ^{*3}	PG5	3.247,42
ORE ECCEDENTI	2.997,90	PG6	2.006,45 ^{*1}	PG6	2.997,90
ATTIVITA' COMPLEM. ED FISICA	964,77	PG12	1.735,36 ^{*2}	PG12	964,77
VALORIZZAZIONE PERSONALE SCOLASTICO	10.587,08	PG13	0	PG13	10.587,08
TOTALE GENERALE MOF 2025/26	€ 55.954,15		€ 3.999,35		€ 59.953,50

* con la nota prot. n. 45352 del 06/12/2025, vengono inoltre assegnati: **euro 377,00** lordo dipendente a copertura degli arretrati relativi all'indennità di direzione - parte variabile dei funzionari ad elevata qualificazione con incarico di DSGA per il periodo 1° gennaio – 31 agosto 2024. Tale somma deve essere riconosciuta al personale che ha svolto l'incarico di DSGA nell'a.s. 2023/24; **euro 312,00** lordo dipendente a copertura degli arretrati relativi alla indennità di direzione - parte fissa per gli assistenti amministrativi che hanno sostituito il personale con incarico di DSGA nel

periodo 1° gennaio 2022 - 31 agosto 2024. Tale somma deve essere riconosciuta al personale che ha sostituito il DSGA nel periodo sopra indicato.

^{*1} la cifra del *residuo delle Ore eccedenti* pari a € 2.006,45 viene utilizzata per incrementare il FIS assegnato e spostata nel relativo capitolo;

^{*2} la cifra del *residuo delle Attività Complementari di Educazione Fisica* pari a € 1.735,36 viene utilizzata per incrementare il FIS assegnato e spostata nel relativo capitolo;

^{*3} come da nota MIM prot. n. 29381 del 18/11/2025, rimangono economie dell'a.s. 2024/25 che confluiscono nello stesso capitolo di spesa 2025/26.

Lettera C - effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa.

Il presente contratto sostituisce integralmente tutti i precedenti contratti integrativi di istituto. Tutte le norme previgenti sono abrogate.

Lettera D - Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del D.Lgs. n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa.

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. Non si applica ai sensi dell'art. 5 del DPCM 26/01/2011.

Lettera E-Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa – progressioni orizzontali – ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. N. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio).

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. A livello di istituzione scolastica non si dà luogo ad attribuzione di progressioni economiche.

Lettera F- Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del D.Lgs. n. 150/2009.

Gli obiettivi e i risultati attesi della contrattazione integrativa vengono desunti dal POF, dai connessi processi di autovalutazione e autoanalisi d'Istituto.

L'accordo tende alla valorizzazione e allo sviluppo delle competenze individuali, ottimizzando l'impiego delle risorse, nella prospettiva di un progressivo incremento dell'efficacia dell'azione educativa.

I risultati attesi attengono sostanzialmente agli apprendimenti e ai comportamenti degli allievi i cui esiti vengono registrati dalle indagini dell'Invalsi e dalla valutazione sistematica operata dai docenti.

Anche la soddisfazione degli stakeholders, interni ed esterni, è un indicatore di qualità ed è operante un'azione di monitoraggio delle loro attese e del livello di soddisfazione di allievi, personale e genitori sulle iniziative più significative. Le priorità del POF, tenute in debita considerazione

nell'accordo, sono state definite anche sulla base di tali rilevazioni, ovviamente interpretate e sottoposte al vaglio critico dagli organi di autogoverno dell'Istituto.

In relazione alle materie del contratto, si indicano i risultati attesi:

Diritti sindacali

- Limitazione del contenzioso interno
- Calendarizzazione degli incontri per la contrattazione e l'informazione preventiva e successiva entro i tempi previsti;
- Aumento del livello di soddisfazione del personale in relazione all'esercizio dei diritti sindacali

Sicurezza nei luoghi di lavoro

- Decremento degli infortuni sul lavoro
- Decremento delle patologie professionali
- Aumento del livello di soddisfazione del personale in relazione agli ambienti di lavoro e alle attrezzature utilizzate

Fondo di Istituto e salario accessorio

- Incrementi dei rendimenti degli allievi nelle periodiche rilevazioni interne ed esterne
- Ampliamento del tempo scolastico
- Arricchimento del curriculum
- Aumento del livello di soddisfazione del personale in relazione agli aspetti didattici e organizzativi
- Aumento del livello di soddisfazione dei fruitori degli interventi educativi

Correggio (RE), 11/02/2026

Il Dirigente Scolastico

prof.ssa Annita Verticilo